

Provincia di Trento

Fondo, 2 gennaio 2020

PIANO COLORE NEI CENTRI STORICI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il colore è un elemento integrante del nostro mondo, non solo nell'ambiente naturale, ma anche nell'ambiente architettonico creato dall'uomo: ecco perché diventa di fondamentale importanza, anche nel processo di progettazione, scegliere i colori per le pareti degli edifici e degli altri elementi costruttivi.

La disposizione dei colori, infatti, è in grado di influire significativamente sulla percezione che abbiamo dello spazio in cui viviamo: il colore dunque conferisce all'ambiente una vera e propria dimensione.

Il Piano del Colore dei centri storici di Fondo, Malosco, Castelfondo, Tret, Vasio e Dovena, ha come obiettivo principale quello di creare un quadro generale di riferimento unitario all'interno del quale stimolare un attento controllo e un corretto indirizzo di intervento delle opere di tinteggiatura e verniciatura da eseguire sulle facciate, in relazione alla storia, allo stile e all'uso di materiali in epoche passate in stretta relazione con le odierne modalità e tecniche di restauro e recupero edilizio.

Lo scopo secondario è anche quello di semplificare le domande o richieste degli utenti per eseguire detti interventi sugli edifici ricadenti negli insediamenti storici (zona omogenea A), disponendo appunto di campioni di riferimento tra i quali effettuare la propria scelta. Infatti, indipendentemente dal titolo edilizio posseduto per eseguire gli interventi (Permesso di costruire, Segnalazione certificata d'inizio attività, Comunicazione opere libere), le tinteggiature delle facciate esterne degli edifici ricadenti all'interno del centro storico dovranno rispettare le tinte in allegato, comunicando preventivamente al Comune il codice del Piano Colore ed inserire il campione del colore o degli accostamenti di colori prescelti.

Le tinte appartenenti al Piano Colore, sono appunto individuate da un numero che va da 1 a 49 e da lettere che rappresentano rispettivamente:

- 1. **F = fondo della facciata:** da utilizzarsi su tutte le fronti pubbliche e private, privilegiando per le nuove coloriture di edifici in muratura, le tinte a base di calce e/o minerali; si rammenta inoltre che l'edifico dovrà essere tinteggiato in modo uniforme e contemporaneamente per tutta l'estensione della fronte anche se appartiene a proprietari diversi e sono vietate le coloriture parziali;
- 2. **R = rilievi:** sono tutti gli elementi architettonici di decoro che sporgono dal filo della facciata (ad esempio marcapiani, lesene, modanature, fasce d'angolo, ecc.);
- 3. **Z = zoccolature:** sono gli elementi decorativi di protezione situati alla base delle facciate, spesso costituite da rivestimenti in pietra che di norma non vanno tinteggiati;
- 4. **S = smalti**, sono tutte le tinte da utilizzarsi per gli elementi in legno e ferro presenti sulle facciate: infissi, parapetti, ringhiere, inferriate, ecc.

Il Piano Colore individua anche gli abbinamenti prevalenti scaturiti dall'analisi delle tinteggiature esistenti; infatti nella Tavola degli Accostamenti ad ogni facciata corrispondono delle tinte per i rilievi, per le zoccolature e per gli smalti (verniciature) da utilizzarsi prevalentemente.

Il bianco non è una tinta ed è chiamato anche colore acromatico. Esso rappresenta di per sé una colorazione standard che può adattarsi a tutte le tonalità di colore, pertanto è omesso dalla campionatura del presente Piano Colore in quanto associabile a tutte le tinte proposte nello stesso.

Chi esegue una tinteggiatura della facciata esterna di un fabbricato situato all'interno del centro storico dovrà necessariamente fare riferimento per le tinte al Piano Colore ed alla Tavola degli Accostamenti.

Chi intende eseguire una diversa tonalità di colore o una diversa composizione di tinte, dovrà allegare una relazione di un progettista tecnico abilitato che spiega i motivi della propria scelta.

Allegati:

- 1. Piano Colore nei centri storici;
- Tavola degli accostamenti.

IL TECNICO
Arch. Giuliano Moscon

Tilliano Moscon

Toses